

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

**Oggetto n. 4478 - Risoluzione proposta dal consigliere Cavalli per impegnare la Giunta a porre in essere azioni volte a proseguire nell'attività di monitoraggio e supporto tecnico circa il decommissioning della Centrale nucleare di Caorso, attivandosi anche presso il Governo e la SOGIN in ordine alla individuazione del sito atto ad ospitare il deposito nazionale delle scorie nucleari, in zone diverse dal territorio regionale. (Prot. n. 43779 del 5 novembre 2013)**

---

## RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

### Premesso che

tra il 1970 e il 1977 è stata realizzata la centrale di Caorso in relazione alla quale, il 5 luglio 1969, il Consiglio comunale di Caorso ha espresso all'unanimità parere favorevole;

l'impianto ha esercitato dal dicembre 1981 all'ottobre del 1986 in coincidenza della quarta fermata per la ricarica del materiale fissile;

in seguito all'esito del referendum sul nucleare del novembre 1987 e la decisione del CIPE del 1990, l'attività produttiva della centrale non è più ripresa;

nell'agosto del 2000 il MICA ha autorizzato il decommissioning accelerato della centrale;

il 24 novembre 2006 è stato siglato l'accordo intergovernativo che ha previsto, tra le altre cose, il trasferimento del combustibile irraggiato in Francia;

nel luglio del 2007, la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna ha deliberato parere favorevole alla procedura di VIA del progetto "Impianto Nucleare di Caorso - Attività di Decommissioning - disattivazione accelerata per il rilascio incondizionato del sito, in Comune di Caorso";

attualmente, nel Comune di Caorso permangono ancora numerosi degli stabili (ormai fatiscenti) che in precedenza ospitavano la centrale e le strutture connesse;

con deliberazione di Giunta regionale 372 dell'8 aprile 2013 è stata istituita la Commissione tecnica di supporto all'attuazione degli indirizzi della Regione in materia di decommissioning della centrale nucleare di Caorso e di gestione dei rifiuti radioattivi in campo medico e sono stati definiti i criteri di nomina dei componenti:

- un membro designato da ARPA;
- un membro designato dalla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali;
- un membro designato dalla Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa;
- tre membri designati dalla Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo.

con determinazione dirigenziale 10552 del 2 settembre 2013 sono stati nominati i componenti della Commissione tecnica di supporto all'attuazione degli indirizzi della Regione in materia di decommissioning della centrale nucleare di Caorso e di gestione dei rifiuti radioattivi in campo medico.

### **Considerato che**

anche se non si sono verificati disastrosi incidenti, la "storia nucleare" italiana è stata tra le più sfortunate: dopo ingenti investimenti nella costruzione di centrali nucleari per la produzione di energia elettrica, a seguito di un referendum, si è incamminata, dopo pochi anni, verso la loro dismissione;

il processo di decommissioning delle centrali, tra le quali quella situata nel comune di Caorso (PC), ha richiesto risorse ancor più ingenti e numerosi anni di lavoro;

le popolazioni residenti nei pressi della centrale di Caorso hanno dovuto affrontare per diversi anni, le problematiche e i disagi relativi alla presenza dei pericolosi reattori;

il 18 settembre 2012 l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la risoluzione 2830 con la quale impegna la Giunta "a ribadire la totale indisponibilità della Regione Emilia-Romagna ad ospitare sul territorio regionale siti di stoccaggio di scorie radioattive e di materiali di scarto derivanti dalla produzione di energia nucleare";

la funzione principale della Commissione sarà di supporto tecnico alle operazioni di decommissioning della Centrale nucleare di Caorso realizzata da SOGIN.

### **Ritenuto che**

gli abitanti di Caorso hanno già affrontato eccessivi disagi e problematiche riconducibili all'attività nucleare italiana.

### **Impegna la Giunta regionale**

a proseguire nell'attività di monitoraggio e supporto tecnico all'attività di decommissioning della Centrale nucleare di Caorso;

ad attivarsi presso il Governo centrale e SOGIN sollecitando la rapida identificazione del sito atto ad ospitare il deposito nazionale delle scorie nucleari fermo restando il diniego di cui la risoluzione 2830;

a promuovere ogni iniziativa utile a porre la parola fine al "capitolo nucleare" di Caorso, in particolare ad escludere categoricamente Caorso come potenziale sito di stoccaggio di materiale radioattivo.

*Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 5 novembre 2013*